



RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI PICCOLI COMUNI: ONLINE UN AVVISO DEL DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA DA 42 MILIONI

Scansiona il QRCode per visionare maggiori dettagli



Categories: [Agenzia coesione territoriale](#), [Attuazione](#), [Comunicazione](#), [La coesione](#), [PON Governance e capacità istituzionale](#), [Programmi Operativi Nazionali](#)

Tag: [capacità amministrativa](#)

Data:20200526

42 milioni per sostenere e rafforzare la capacità amministrativa dei Piccoli Comuni. A tanto ammontano le risorse stanziare nell’ambito di un Avviso per una manifestazione di interesse a partecipare al progetto “Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni”. Il progetto è finanziato a valere sul [Pon “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”](#) e vede il Dipartimento per la Funzione Pubblica come Organismo Intermedio.

I piccoli comuni che potranno presentare la propria candidatura sono quelli individuati dalla Legge 6 ottobre 2017, n. 158, art. 1, c. 2.

In un momento particolarmente delicato per le Pubbliche Amministrazioni locali e per tutto il sistema-paese, questo Avviso rappresenta una valida opportunità per il rilancio e la ripartenza dei piccoli comuni, un’occasione per migliorare le performance in termini di innovazione, digitalizzazione ed efficienza.

Sono numerosi gli obiettivi connessi all’utilizzo delle risorse:

- potenziamento della qualità dei servizi rivolti a cittadini e imprese

- gestione del personale e organizzazione delle strutture amministrative
- potenziamento dello smart working
- sviluppo delle competenze
- sviluppo di modelli di gestione delle politiche territoriali

Per partecipare, le Amministrazioni potranno inviare la propria adesione rispondendo, in forma singola o aggregata, all'avviso per la manifestazione di interesse pubblicato dal Dipartimento della funzione pubblica sul proprio sito istituzionale, che resterà aperto fino a settembre 2022. Nell'ambito della manifestazione d'interesse le Amministrazioni saranno chiamate ad esprimere il proprio fabbisogno specifico.

A seguito della periodica valutazione di ammissibilità delle domande di partecipazione inviate, i Comuni accederanno alla seconda fase dell'iniziativa, che prevede il supporto nella progettazione del proprio Piano di intervento a partire dai fabbisogni espressi e dai conseguenti ambiti di attività previsti, da parte uno o più centri di competenza nazionale individuati. Nei Piani di intervento verranno definite nel dettaglio le modalità attuative, il calendario delle attività e la dotazione finanziaria. I Piani di intervento saranno quindi valutati e finanziati dal Dipartimento della funzione pubblica fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le attività previste dai Piani di intervento verranno realizzate, in accordo con le amministrazioni destinatarie, da uno o più centri di competenza nazionali individuati, che provvederanno a rendicontare al Dipartimento della funzione pubblica le attività realizzate, sollevando i soggetti destinatari da ogni onere di rendicontazione, o comunque attraverso modalità di rendicontazione semplificate, come ad esempio, i costi forfettari (lump sums), che riducono significativamente gli oneri amministrativi in capo ai comuni. Le attività dovranno terminare entro e non oltre il 30 giugno 2023.

Approfondimenti e candidature

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/21-05-2020/pa-avviso-da-42-milioni-il-rafforzamento-dei-piccoli-comuni>